



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.608 - Det. a contrarre ex art. 192 d.lgs 267/00 smi e art 17 c.1 e 2 d.lgs 36/23 e contestuale affidamento ex art. 50 c.1 b) d.lgs 36/23 del servizio di ideazione e realizzazione di un dipinto murale in via Ca' Marcello a Mestre a tema ciclabilità per l'incentivazione della mobilità sostenibile nel territorio comunale. Impegno spesa anno 2024. Da pubblicare

Proposta di determinazione (PDD) n. 2167 del 09/10/2024

Determinazione (DD) n. 2049 del 17/10/2024

Fascicolo 2024.XI/2/1.855 "Proposta di DETERMINA DIRIGENZIALE N. PDD/2024/2167"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Di Bussolo Roberto, in data 16/10/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 17/10/2024.



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di quartiere e locale
terraferma
Servizio Nuove Opere Mobilità sostenibile

R.U.P.: arch. Cristina Guerretta

PDD n. 2167 del 09/10/2024

Fascicolo 2024/XI.2.1/952

OGGETTO: SECI.GEDI.608 - Det. a contrarre ex art. 192 d.lgs 267/00 smi e art 17 c.1 e 2 d.lgs 36/23 e contestuale affidamento ex art. 50 c.1 b) d.lgs 36/23 del servizio di ideazione e realizzazione di un dipinto murale in via Ca' Marcello a Mestre a tema ciclabilità per l'incentivazione della mobilità sostenibile nel territorio comunale._Impegno spesa anno 2024. Da pubblicare

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art.4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;
- il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art.54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"*, nonché le successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 e s.m.i. con cui è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024 e s.m.i. con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario,

l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO per gli anni 2024-2026, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito con L. n. 113 del 08/08/2021, che incorpora i documenti programmatici dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, tra i quali la sottosezione 3.2 dedicata alla Performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori per gli anni indicati, e la sottosezione 3.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- la disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 611168 del 22/12/2023 relativa all'attribuzione dell'incarico di Dirigente del Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Roberto Di Bussolo;

Dato che:

- al fine di incrementare ulteriormente la promozione e comunicazione della ciclabilità urbana e l'incentivazione all'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile nel territorio comunale, si ritiene efficace procedere ad un'azione di caratterizzazione di un tratto di percorso ciclabile, da individuarsi fra quelli maggiormente strategici per gli spostamenti in bici sia dell'utenza pendolare che di quella turistica in visita alla città, ottimizzandone il risultato anche in termini di miglioramento del decoro urbano dell'area interessata;
- per un raggiungimento ottimale di tali obiettivi, è stato individuato un tratto del percorso ciclabile in via Ca' Marcello a Mestre, che rappresenta un punto nodale di transito per quanti si recano presso la stazione ferroviaria di Mestre da un lato, e dall'altro verso il polo universitario di via Torino o in generale verso le zone a est di Mestre fino al Parco San Giuliano;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad affidare un servizio di ideazione e realizzazione di un dipinto murale che rappresenti tematicamente la ciclabilità, per una lunghezza di 23 mt. x 2,5 mt. di altezza, lungo la parete murale che fiancheggia il percorso ciclabile in via Ca' Marcello all'altezza del civico n. 16, giusto atto d'obbligo reso dalla proprietà interessata, acquisito agli atti con PG 505261 del 14/10/2024;

Dato che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d.lgs. 36/2023, l'importo complessivo stimato della spesa per l'acquisizione del servizio in oggetto è pari a € 5.400,00= (oneri prev. e fiscali esclusi);

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi allegati, in particolare l'allegato I.2 "Attività del RUP";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le

piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2020 il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o alle convenzioni gestite da Consip S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della Legge 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che il Comune di Venezia ritiene di applicare;

Dato che:

- vista la specificità del servizio, non risulta possibile reperire lo stesso all'interno dell'ente;
- per l'acquisizione del servizio in oggetto, si rende necessario rivolgersi a un operatore che, come indicato dall'art. 50 c.2 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023 risulti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali necessarie, in grado pertanto di fornire il supporto tecnico specialistico adeguato a portarle a compimento;

Tenuto conto:

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d. lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;

Accertato che, in osservanza a quanto prescritto nel vigente PIAO sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza", tale servizio, per le sua specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;

Verificato che sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specificità del servizio in oggetto,

né risulta possibile ricorrere al mercato elettronico (Mepa) in quanto la tipologia di servizio richiesto non è previsto nei bandi di servizi esistenti;

Dato che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento particolarmente specifiche, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, è stato individuato a seguito di esplorazioni di mercato, l'artista Lucio Schiavon, partita iva 03758430270, quale soggetto idoneo ad eseguire a regola d'arte le prestazioni attese nei modi e tempi richiesti dall'Amministrazione comunale, il quale risulta dotato di documentate e pregresse esperienze specifiche e la cui affidabilità è stata riscontrata in occasione di precedenti servizi analoghi, espletati in modo esemplare nel pieno rispetto delle aspettative dell'Ente;

Considerato più specificamente che:

- Lucio Schiavon possiede documentate esperienze pregresse, come da documentazione agli atti, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali da affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023;
- l'importo per la realizzazione del servizio in oggetto, è stato definito sulla base di prezzi di mercato per questa tipologia di servizi, desunti anche dalle rilevazioni delle spese medie sostenute a seguito di attività simili, facendo riferimento alle analoghe esperienze delle annualità precedenti per la stessa tipologia di affidamento;
- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 c.4 d.lgs 36/2023 per l'esecuzione del contratto, in quanto l'importo contrattuale è contenuto (nettamente inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti") e l'operatore economico individuato risulta aver già svolto in passato, nel rispetto del principio di rotazione, altre prestazioni, regolarmente espletate (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

Dato che:

- per le motivazioni sopra indicate, all'artista Lucio Schiavon è stato rivolto un invito ad offrire comprensivo della documentazione di corredo, migliorativo rispetto all'importo stimato a base di offerta di € 5.400,00=. (o.p.f.e.) trasmesso mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente;
- entro il termine stabilito, è pervenuta l'offerta sulla piattaforma telematica da parte di Lucio Schiavon, per un importo complessivo di € 5.000,00= (o.p.f.e.), con un ribasso del 7,41% sull'importo posto a base di offerta, acquisita agli atti con PG 483426 del 03/10/2024, ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità delle prestazioni attese, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Stabilito che il contratto verrà stipulato ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

Dato atto che l'operatore economico Lucio Schiavon ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO del Comune di Venezia, sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza";

Considerato che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione*

richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, con deliberazione di Giunta comunale n. 170 del 08/08/2023- All. B, è stata approvata l'introduzione di una misura di prevenzione della corruzione [23.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale, selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro.

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che:

- l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO sottosezione 3.3 “Rischi corruttivi e Trasparenza”;
- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Cristina Guerretta, giusto provvedimento di nomina PG 375514 del 24/07/2024;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, il servizio di cui in oggetto all'artista Lucio Schiavon, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 e alle condizioni indicate nel foglio condizioni restituito siglato per accettazione dall'offerente (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e di impegnare a favore dello stesso la spesa complessiva di € 5.000,00= (non soggetto ad oneri fiscali per applicazione regime forfettario ex art. 1 c.58 Legge n. 190/2014 e s.m.i.);

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizione del Dirigente;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

Vista la nota prot. 2016/521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza) e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

- 1) di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 17 D.Lgs 36/2023 per l'affidamento, ex art. 50 c. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di ideazione e realizzazione di un dipinto murale in via Ca' Marcello a Mestre a tema ciclabilità per l'incentivazione della mobilità sostenibile nel territorio comunale, stabilendo che:
 - il fine che tale affidamento intende perseguire è promuovere la cultura della bicicletta, far scoprire gli itinerari ciclabili urbani, promuovere la riduzione del traffico motorizzato in ambito urbano, migliorando nel contempo il decoro e la qualificazione urbana sul territorio comunale;
 - l'oggetto del contratto è la realizzazione del servizio di ideazione e realizzazione di un dipinto murale in via Ca' Marcello a Mestre a tema ciclabilità per l'incentivazione della mobilità sostenibile nel territorio comunale;
 - la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ove si stabilisce che, in caso di affidamento diretto, il contratto può essere stipulato tramite scambio di lettere commerciali;
 - le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni restituito siglato dall'offerente (allegato A);
 - la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023;
- 2) di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, a Lucio Schiavon, partita iva 03758430270, il servizio di ideazione e realizzazione di un dipinto murale in via Ca' Marcello a Mestre a tema ciclabilità, per l'importo complessivo di € 5.000,00=, le cui prestazioni verranno rese nell'anno 2024;
- 3) di impegnare a favore di Lucio Schiavon, CIG B35ECADC38, la spesa complessiva di € 5.000,00= a Bilancio 2024, sul cap./art. 25003/22 "organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 999 "altre spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità n.a.c.", azione di spesa SECI.GEDI.608 "servizi di promozione sharing mobility", che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto che copia del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165", come previsto dall'art. 17 del Regolamento medesimo, è stato trasmesso all'affidatario;
- 5) di stabilire la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi, per quanto compatibili, derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, come previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- 6) qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- 7) di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
- 8) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs 267/2000;
- 9) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

Il Dirigente
Ing. Roberto Di Bussolo
firmato digitalmente

Allegati:

A) foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2167

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 16059/2024 del 17/10/2024 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.608 - Det. a contrarre ex art. 192 d.lgs 267/00 smi e art 17 c.1 e 2 d.lgs 36/23 e contest" "SECI.GEDI.608 - Det. a contrarre ex art. 192 d.lgs 267/00 smi e art 17 c.1 e 2 d.lgs 36/23 e contestuale affidamento ex art. 50 c.1 b) d.lgs 36/23 del servizio di ideazione e realizzazione di un dipinto murale in via Ca' Marcello a Mestre a tema ciclabilità per l' incentivazione della mobilità sostenibile nel territorio comunale. Impegno spesa anno 2024. Da pubblicare " autorizzazione Proposta di determina 2167/2024 del 09/10/2024

L'impegno di spesa numero 16059/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10051.03.025003022 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - Comp. 2024	5.000,00
<i>Resp. servizio</i>	PIANIFICAZIONE E MOBILITA' SOSTENIBILE	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	
<i>Fornitore</i>	SCHIAVON LUCIO Cod.Fisc. SCHLCU76C02L736Q P.Iva 03758430270	
<i>CIG</i>	B35ECADC38 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2411 - SECIGEDI608 - servizi di promozione sharing mobility	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	5.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10051.03.025003022 a competenza 2024 al 17/10/2024

Stanziamiento di bilancio	55.586,08 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	55.586,08 =
Ammontare del presente impegno	5.000,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	50.586,08 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 17 ottobre 2024

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Pianificazione e Mobilità sostenibile
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

RUP:arch. Cristina Guerretta

FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: SECI.GEDI.608 Affidamento del servizio di ideazione e realizzazione di un dipinto murale in via Ca' Marcello a Mestre a tema ciclabilità per l'incentivazione della mobilità sostenibile nel territorio comunale.

Affidamento diretto, di importo inferiore a 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici».

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un servizio di **Ideazione e realizzazione di un dipinto murale, a tema ciclabilità, su parete di circa m. 23,00xm.2,5 in via Ca' Marcello civ. 16 a Mestre.**

Le prestazioni da eseguire consistono in:

- ideazione bozzetto;
- modifiche bozzetto fino a 3 revisioni;
- preparazione della superficie;
- stesura disegno preparatorio;
- colorazione con pittura a smalto (colori acrilici di resa opaca).

2. L'importo per una realizzazione completa e a regola d'arte di quanto indicato, risulta presuntivamente stimato in **€ 5.400,00=** (oneri fiscali e previdenziali esclusi).

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione del servizio immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento del servizio.**

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento del servizio è:
- di **cui al precedente art. 1, pari a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a far data dall'affidamento dell'incarico;**

ART. 4 - PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno in un unico pagamento a conclusione del servizio, previa verifica da parte del RUP circa la corretta e compiuta esecuzione di quanto atteso.

2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

3. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Pianificazione e Mobilità sostenibile
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

RUP:arch. Cristina Guerretta

ART. 5 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
5. L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.
6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).
7. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni oggetto del servizio, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del (1 per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.
2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 30(trenta), la Stazione appaltante senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI SERVIZI

1. In caso di affidamento, l'esecuzione dell'incarico affidato non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art.1456 del c.c., che



viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):
3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.
4. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle prestazioni, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).
5. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.
6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, let. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i.
2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159.
3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. L'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa, conformemente a quanto previsto dal Protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.
3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Pianificazione e Mobilità sostenibile
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

RUP:arch. Cristina Guerretta

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART.10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Affidatario si impegna a presentare, antecedentemente la stipula del contratto polizza professionale di responsabilità civile professionale adeguata.

2. L'appaltatore è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti").

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio di condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportament dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62/2013) e del Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Pianificazione e Mobilità sostenibile
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

RUP:arch. Cristina Guerretta

l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario si impegna nello svolgimento del servizio al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento del servizio. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. Il CCNL da applicare è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori nei servizi della cultura, turismo, sport e tempo libero.

4. In caso di affidamento, l'appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione anche dolosa di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente nell'area che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la SA proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale, per tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali altre ditte comunque presenti in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature.

ART. 13 BIS – CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti pubblici, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto ad impegnarsi in forma scritta a destinare almeno il 30% delle eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto all'occupazione giovanile e femminile.

ART. 14 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione appaltante può recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Pianificazione e Mobilità sostenibile
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

RUP:arch. Cristina Guerretta

36/2023, secondo le modalità e i termini in esso previsti.

2. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, fra cui il mancato rispetto delle clausole del sopra richiamato Protocollo di legalità, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto anche nei casi di cui all'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023.

3. La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 14, 15, 16 del presente foglio di condizioni esecutive.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Affidatario in sede di offerta.